

*...non ci sono domande più pressanti
delle domande ingenue.*

Wisława Szymborska, *Scorcio di secolo*

Alle elezioni amministrative della primavera 2007, Rifondazione Comunista parteciperà insieme alle forze di sinistra e democratiche di Cernusco che si riconoscono nell'Unione. Uno schieramento ampio e compatto che, superando i motivi di divisione del passato, ha ritrovato l'unità intorno a linee programmatiche molto avanzate sul piano dei contenuti e alla candidatura a Sindaco di **Eugenio Comincini**.

Rifondazione Comunista ha contribuito in maniera determinante alla definizione di questo progetto unitario in grado di battere il centrodestra e avviare anche a Cernusco la costruzione di un'alternativa alle devastanti politiche delle recenti amministrazioni comunali, che hanno notevolmente peggiorato la qualità della vita e dell'ambiente cittadino.

In questi anni a Cernusco è vissuta e cresciuta una città che ha combattuto la cementificazione del territorio e l'assenza di una qualsiasi forma di politica sociale e culturale, che ha sostenuto i valori della pace, della solidarietà e della cooperazione, che ha sperimentato quotidianamente forme nuove della democrazia e dell'economia nel rispetto della dignità umana e delle culture differenti. Grazie a Rifondazione Comunista e all'Unione, questa comunità avrà finalmente una risposta alle tante domande "pressanti" oggi senza soluzione e potrà riconoscersi, partecipare e contribuire alla costruzione di un nuovo percorso unitario in grado di incidere concretamente sulla realtà cernuschese.

Con la grande passione che ha animato le mobilitazioni di questi anni e il rinnovato ruolo di partito oggi al governo a livello nazionale, in Provincia e in molte amministrazioni comunali, Rifondazione Comunista sarà a Cernusco la forza politica in grado di unire coerenza, radicalità dei contenuti ed efficacia dell'azione politico-amministrativa, connettendo le problematiche locali alle grandi questioni nazionali e internazionali, a partire dai temi del lavoro e della precarietà, dei servizi pubblici, della difesa del territorio e dei diritti. Un orientamento già evidente in questi anni di attività anche a livello locale, che troverà ancora più forza nel percorso di costruzione della Sezione italiana della **Sinistra Europea**, un progetto politico nuovo di aggregazione delle tante esperienze della sinistra di alternativa su scala continentale.